



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 47

**OGGETTO:** Richiesta approvazione variante urbanistica P.d.R. “ S.Stefano” UMI 7/a  
- Ditta Cardinale Rodolfo (proc. Di Palma Umberto e Germana).

**del Reg.**

### **ADUNANZA DEL 20 aprile 2009**

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di aprile in Ariano Irpino nella Sala Consiliare “Giovanni Grasso”, su invito diramato dal Presidente in data 10.4.2009 protocollo n. 6927 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed urgente pubblica in seconda convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e assenti sebbene invitati n. 5 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine		si
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Cardinale Carlo	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo, incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 16 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Richiesta approvazione variante urbanistica P.d.R. “ S.Stefano” UMI 7/a - Ditta Cardinale Rodolfo (proc. Di Palma Umberto e Germana).**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**IL PRESIDENTE**

Punto 19 all'ordine del giorno: "Richiesta approvazione variante urbanistica, piano di recupero. Esame e richiesta UMI 7 A, ditta Cardinale Rodolfo".

Relaziona l'Assessore ai lavori pubblici Antonio Mainiero.

**ASSESSORE MAINIERO:**

Si esprime parere positivo in quanto la nuova variante urbanistica proposta non prevede incrementi volumetrici come si evince dalla relazione tecnica.

La richiesta di variante riguarda la UMI 7 A del Piano di recupero San Stefano ed è presentata dal signor Rodolfo Cardinale nella qualità di procuratore degli eredi fratelli di Palma Umberto e Germana e di Scaparrotta Carmela.

In pratica c'è stata una prima variante adottata ed approvata dal Consiglio Comunale nel 2004. C'è stata una seconda. Questa variante ha dato origine al permesso di costruire numero 151 del 4 marzo 2005.

Noi siamo venuti in Consiglio Comunale in data 7 ottobre 2008 a modificare leggermente questa variante. Nel corso degli ultimi mesi si sono completati i lavori all'interno del vicolo San Stefano e per quanto emerge dalla relazione tecnica è emersa la presenza di una livelletta di terreno. Per cui si ritorna sostanzialmente a quella che era la previsione originaria. La variante del 2004 prevedeva 83,66 m<sup>2</sup>, quella del 2008 dell'ottobre ...

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Voglio sapere la variante in oggetto, non la volumetria, che cosa è? Che cosa è questa variante? In che cosa consiste?

**ASSESSORE MAINIERO:**

È una variazione di sagoma.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

(INTERVENTO SVOLTO FUORI MICROFONO)

... se tu mi parli di concessione edilizia, se mi parli di prima variante, di seconda variante. Sono stati realizzati o no?

**ASSESSORE MAINIERO:**

Il permesso di costruire 151 del 2005 non è stato ancora completamente realizzato. Io le posso dire quello che deduco.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Il discorso che la volumetria resta inalterata non significa niente. È una delle componenti. Però voglio capire in che cosa consiste la variante per poter esprimere un voto.

**ASSESSORE MAINIERO:**

È una variazione di sagoma che riguarda la UMI 7 A.

**SINDACO:**

È già in possesso di un permesso di costruire.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Quando è stato dato questo permesso di costruire?

**ASSESSORE MAINIERO:**

Il 4 marzo del 2005.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Il 4 marzo 2008 è decaduto?

**ASSESSORE MAINIERO:**

C'è stata poi una richiesta di variante. Il 7 ottobre del 2008 c'è stata una variante che è passata in Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale ha votato favorevolmente questa variante. Oggi nel corso della realizzazione materiale dei lavori chiedono una leggera traslazione della sagoma rispetto a quella del 7 ottobre del 2008.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Allora l'inizio dei lavori è un inizio fittizio. Per variare la sagoma significa che non ci sta impalato niente.

**ASSESSORE MAINIERO:**

Non glielo so dire, non emerge.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo ai voti questa variante. C'è il parere tecnico favorevole.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Io voglio sapere se c'è il parere obbligatorio ...

**SINDACO:**

Io le posso dire che i lavori ebbero inizio in data 12 gennaio 2006, giusta comunicazione inviata all'UTC dal direttore dei lavori in pari data.

Qui dice che le quote altimetriche che regolano l'andamento del vicolo in questione è stato possibile conoscerle solo di recente a seguito dell'apertura del vicolo al traffico pedonale e a seguito di rilievo effettuato in loco dalla ... della presente variante. Questo non consente l'accesso al cantiere per il quale si è provveduto a sospendere i lavori.

I lavori sono sospesi per questo problema, per la necessità di questa variante.

Quindi le dico proprio la verità, i lavori sono cominciati e poi sono stati sospesi. C'è scritto proprio in modo chiaro.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Quando si viene in Consiglio si porta il fascicolo completo di tutto, in modo che ci si esprime e si vota conoscendo il problema. Diversamente non è concepibile che arrivate all'ultimo giorno di Consiglio per poter fare un qualcosa che in questo momento evidentemente vi fa comodo fare. Non è corretto.

Il mio voto potrebbe essere favorevole e per lo meno sono messo nella condizione di capire di che cosa si tratta. Non mi mettete in condizione neppure di sapere.

**SINDACO:**

L'ingegnere Moscatelli questa proposta l'ha inviata a marzo 2009, cioè non è che l'ha inviata chissà quanto tempo fa e l'abbiamo portata solo adesso. Questa è recentissima.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Ancora peggio, perché se tenevate intenzione di voler, come è giusto che sia, favorire un cittadino si anticipavano i tempi, si convocava la Commissione, si faceva tutta l'opera opportuna e necessaria che la legge consente di fare.

Il parere obbligatorio della commissione Consiliare che non c'è.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con nota di data 23.03.2009 acquisita al protocollo comunale al n. 5666 in data 24.03.2009 il sig. Rodolfo Cardinale, procuratore dei Sigg. Di Palma Umberto e Scaperrotta Carmela, giusta procura speciale ex lege 219/81 a rogito del Notaio dott.ssa Luisa Romei n. 37039 di rep. del 14 agosto 2007 ha prodotto istanza di approvazione di una variante urbanistica al Piano di recupero "S.Stefano" relativamente alla UMI 7/a in fase di ricostruzione;

Considerato che, come dalla documentazione agli atti, la variante prevede un nuovo impianto a terra senza incrementi volumetrici;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica –LL.PP.

Con 14 voti favorevoli, e n. 2 astenuti (Cirillo e Santoro), espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

## **DELIBERA**

Di adottare la variante urbanistica al Piano di Recupero "S. Stefano", presentata dal sig. Rodolfo Cardinale, procuratore dei Sigg. Di Palma Umberto e Scaperrotta Carmela riguardante un nuovo impianto a terra senza incrementi volumetrici dell'UMI 7/a;

di confermare, per quanto non modificato con il presente atto, tutto quanto approvato e stabilito con la delibera di approvazione del Piano di Recupero "S. Stefano";

di disporre la pubblicazione della presente variante mediante deposito presso l'U.T.C. – Servizio Urbanistica – LL. PP., per dieci giorni, entro i quali potranno essere presentate opposizioni;

di dare atto che all'eseguito deposito sarà data notizia al pubblico nei modi e nelle forme previste dall'art. 34, comma 12, del D. L.vo n. 76/90.

*Palmina*







Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

---

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

---

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

---

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;  
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Funzionario Responsabile

---

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---